

PROFESSIONI

Il Conaf entra in Accredia come socio ordinario

Unico ente italiano autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento.

17/05/2011 18.00

(Lab)

Roma, 17 mag. (Labitalia) - Il Conaf, Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, entra in Accredia, l'unico ente italiano autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento, in qualità di socio ordinario. Un patrimonio di conoscenze costituito da oltre 22mila iscritti da oggi sarà trasferito alle competenze di Accredia. A sancire l'ingresso del Conaf la partecipazione del segretario Riccardo Pisanti all'assemblea ordinaria che si è svolta a Roma. "L'accREDITamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico - spiega il presidente Conaf, Andrea Sisti - perché i consumatori finali, ma anche la pubblica amministrazione quando ricorre a fornitori esterni, possano fidarsi, fino all'ultimo anello della catena produttiva e distributiva, della qualità e sicurezza dei beni e dei servizi che circolano su un mercato sempre più globalizzato". "La fiducia reciproca tra il produttore e l'acquirente di un bene, tra il fornitore e l'utente di un servizio - aggiunge - è una conquista per il funzionamento efficiente del mercato in ambito nazionale come internazionale. E gli agronomi e i forestali italiani mettono il loro patrimonio di conoscenze a disposizione dell'ente e dei cittadini". "L'ingresso in Accredia del Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali - commenta il presidente di Accredia, Federico Grazioli - costituisce un importante arricchimento del patrimonio di professionalità ed esperienze al servizio dell'Ente italiano di accreditamento. "Il consolidamento del ruolo istituzionale di Accredia - precisa - è un obiettivo che ci siamo posti fin dalla nascita dell'Ente e che stiamo portando avanti con impegno, anche attraverso l'allargamento della compagine associativa. Una crescita in termini di autorevolezza e di competenze che gioverà alle attività di Accredia e comporterà maggiori benefici per il 'Sistema della qualità' nel nostro Paese. Ne deriveranno vantaggi per tutti gli stakeholders e i soggetti coinvolti, dalle imprese ai consumatori, con particolare rilevanza per settori strategici per gli operatori economici ed essenziali per la qualità della vita, come l'agroalimentare e la protezione dell'ambiente". "L'ampliamento del numero di soggetti chiamati a contribuire alle attività di Accredia - osserva il presidente Grazioli - costituisce, inoltre, un elemento di rafforzamento delle funzioni di authority a tutela della qualità svolte dall'ente e contribuisce, fatto salvo il carattere tecnico di Accredia, al consolidamento del suo ruolo di partner autorevole delle istituzioni e degli operatori economici".
